

Così l'invio dei dati 2025 al Sistema tessera sanitaria

A CURA DI

Giuseppe Merlino

Nel 2025, la scadenza semestrale, per l'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, è stata abolita, divenendo annuale. Se, per l'anno 2025, è stato, comunque, effettuato l'invio dei dati con cadenza semestrale, potrebbe insorgere qualche problema? Ed è possibile, anche per i prossimi anni, mantenere gli invii frazionati?

L'articolo 5 del Dlgs 81/2025 ha sostituito la precedente scadenza semestrale (articolo 12 del Dlgs 1/2024), per l'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, con una cadenza annuale; tuttavia, l'aver ef-

fettuato, per il 2025, l'invio con cadenza semestrale non comporta alcun problema.

Se lo si ritiene utile, anche per i prossimi anni è possibile mantenere gli invii frazionati, senza incorrere in alcuna violazione normativa, purché l'invio finale sia comunque effettuato rispettando il termine previsto dal Dm Economia e finanze 29 ottobre 2025, che sostituisce l'articolo 7, comma 1-bis, del decreto dello stesso Mef 19 ottobre 2020, prevedendo che, «a decorrere dal 1° gennaio 2025, per le spese sanitarie di cui all'articolo 2 la trasmissione dei relativi dati è effettuata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento delle medesime spese»; in particolare, per i dati dell'anno 2025, tale termine scade il 2 febbraio 2026, in quanto il 31 gennaio 2026 «cade» di sabato.



Peso: 13%